



Città di Bolzano
Stadt Bozen

L'Assessore alle Politiche Sociali, al Tempo libero e allo Sport
Der Stadtrat für Soziales, Freizeit und Sport

Bolzano, 22.02.2024

Al Gruppo Consiliare
GIORGIA MELONI – FRATELLI D'ITALIA
Cons. Alessandro Forest

Al Sindaco
Dott. Renzo Caramaschi

Al Presidente del Consiglio

LORO SEDI

INTERROGAZIONE N. 11/2024 "STREETWORKERS"

Egregio Signor Forest,

In riferimento all'interrogazione in oggetto, si riportano di seguito le principali informazioni esplicative.

1. Da quando è operativo il servizio indicato in premessa:

- 1° bando – da gennaio 2020 ad agosto 2023
- 2° bando – da settembre 2023 a settembre 2026

2. Quanti sono oggi e quanti sono stati negli ultimi anni gli streetworkers:

- 1° bando
 - ✓ FORUM PREVENZIONE – 150 ore settimanali: 3 fulltime + 1 part time
 - ✓ LA STRADA – DER WEG – 90 ore settimanali: 2 fulltime + 1 part time
 - ✓ VOLONTARIUS – 125 ore settimanali: 3 fulltime + 1 part time
- 2° bando
 - ✓ VOLONTARIUS + STRADA – 288 ore settimanali: 7 fulltime + 1 part time

I dati si riferiscono a ogni singolo anno di attività. Nell'ambito del secondo bando Volontarius e Strada lavorano come un'unica entità.

3. Lo stesso dato di cui sopra suddiviso per ogni associazione coinvolta:

Si rimanda al punto n.2

4. Indicazione del tipo di inquadramento lavorativo degli streetworkers:

- Laurea in scienze dell'educazione;
- Laurea in psicologia;
- Laurea in sociologia;
- Operatore socio sanitario;
- Operatore con diploma scuola secondaria di 2 grado;

5. Quali competenze professionali sono richieste per svolgere la funzione di streetworker:

- *comunicazione efficace*: gli streetworker devono essere in grado di comunicare in modo chiaro e efficace con una vasta gamma di persone, inclusi giovani in situazioni difficili, comunità locali, autorità e altri operatori sociali;
- *empatia e comprensione*: essere in grado di comprendere le esperienze e i sentimenti degli altri è fondamentale per stabilire rapporti significativi con i giovani e le comunità con cui lavorano;

- *capacità di ascolto attivo*: gli streetworker devono dimostrare una capacità di ascolto attento e rispettoso, che permetta loro di cogliere le esigenze e le preoccupazioni delle persone con cui interagiscono;
- *gestione dei conflitti*: poiché lavorano spesso con persone che possono essere in situazioni di tensione o conflitto, gli streetworker devono essere in grado di gestire i conflitti in modo pacifico e costruttivo;
- *conoscenza dei servizi e delle risorse*: devono essere a conoscenza dei servizi disponibili nella comunità, come centri giovanili, programmi di assistenza sociale, strutture sanitarie e altri servizi di supporto;
- *competenze di mediazione*: in alcuni casi, gli streetworker possono svolgere un ruolo di mediazione tra i giovani e le istituzioni o altre parti interessate, facilitando la comunicazione e la risoluzione dei problemi;
- *flessibilità e adattabilità*: Poiché il lavoro degli streetworker può essere imprevedibile e variabile, è importante essere flessibili e adattabili alle mutevoli esigenze della comunità e dei giovani con cui lavorano;
- *capacità di lavoro di squadra*: spesso gli streetworker collaborano con altri operatori sociali, istituzioni locali e gruppi comunitari per affrontare le sfide e promuovere il benessere delle persone che assistono;
- *gestione del tempo e delle risorse*: devono essere in grado di gestire efficacemente il proprio tempo e le risorse disponibili per massimizzare l'impatto del loro lavoro;
- *advocacy e sensibilizzazione*: gli streetworker possono svolgere un ruolo di advocacy per promuovere i diritti e il benessere dei giovani e delle comunità svantaggiate, oltre a sensibilizzare sulle questioni sociali rilevanti.

6. Quali sono gli obiettivi del mandato loro affidato e il numero di casi trattati suddiviso anche per anno, per associazione, per operatore:

La mission del progetto StreetworkBz è quella di prevenire il disagio giovanile nella città di Bolzano, attraverso presenza, riferimento e presidio educativi negli spazi informali di aggregazione giovanile e sul territorio a vantaggio della comunità. Il servizio va incontro ai/alle giovani laddove si individuano indicatori di malessere e rischio sociale, per intercettare tempestivamente, saper leggere e trattare i fenomeni nell'ottica di anticiparne e migliorarne gli sviluppi. Gli interventi degli/delle streetworker mirano a creare contesti di interazione, relazioni e percorsi positivi secondo un approccio di tipo preventivo e integrato nelle risorse del territorio.

Rispetto al numero di casi trattati è importante fornire una doverosa specifica. Essendo un lavoro di "strada" a contatto con gruppi "informali" presenti in tutta la città, non è possibile quantificare esattamente il target con cui gli/le operatori/trici entrano in contatto durante gli interventi quotidiani di prossimità. Si tratterebbe di numeri molto alti. Più semplice invece quantificare gli interventi strutturati che gli/le operatori/trici pianificano con i singoli ragazzi/e dopo la fase di conoscenza e instaurazione di fiducia sul campo. Si tratta di percorsi di mediazione scolastica, mediazione familiare, inserimento lavorativo, preparazione al mondo del lavoro, educazione alla legalità, accompagnamento nella messa alla prova.

Nel triennio relativo al 1° bando sono stati seguiti circa 250 giovani all'anno, tra il 2020 e il 2023, con la seguente suddivisione media annua:

- 144 giovani Forum Prevenzione
- 24 giovani La Strada – Der Weg
- 82 giovani Volontarius

Nei primi mesi dall'attuazione del 2° bando (alla data del 12 febbraio 2024) il numero di giovani seguiti attraverso progetti educativi individualizzati è di 40 unità.

7. La percentuale di raggiungimento degli obiettivi nei casi trattati con la stessa suddivisione di cui al precedente punto 6:

Non è possibile calcolare la percentuale di successo dei percorsi educativi in modo universale e univoco, poiché il concetto di successo può variare a seconda degli obiettivi educativi specifici e delle circostanze individuali dei partecipanti.

È però un dato di fatto che la presenza degli streetworker tende, nel tempo, a inibire comportamenti scorretti di gruppi e individui e questo è direttamente osservabile da tutti i cittadini durante le azioni di monitoraggio e durante gli eventi pubblici.

8. Se esistono delle norme di comportamento codificate per gli streetworkers:

Non esistono norme specifiche che codificano l'attività degli/delle streetworker. Essi/esse fondano il loro intervento sui principi della legalità e del rispetto della persona e del bene pubblico.

9. L'importo dei finanziamenti concessi dal Comune di Bolzano per lo specifico servizio suddiviso per anno e per associazione beneficiaria:

- 1° bando – totale triennio 1.219.417,89 €
 - ✓ FORUM PREVENZIONE – 483.516,00 €
 - ✓ LA STRADA – DER WEG – 367.786,89 €
 - ✓ VOLONTARIUS – 368.115,00 €
- 2° bando – totale triennio 1.349.946,23 €
 - ✓ VOLONTARIUS + STRADA
 - 2023 – 150.436,50 €
 - 2024 – 451.309,53 €
 - 2025 – 451,309,53 €
 - 2026 – 300.873,01 €

10. Una esaustiva motivazione per la quale si è ritenuto di far svolgere il servizio operativo alle associazioni e non all'ente strumentale del Comune ASSB:

L'Azienda Servizi Sociali di Bolzano, su incarico del Comune, ha il compito di attivare e regolare le risorse del territorio anche attraverso la gestione di servizi socio assistenziali. Il suo impegno:

- attribuisce valore alla prevenzione, attuando azioni anticipatorie nei confronti di fenomeni di disagio;
- opera un'analisi costante del bisogno e, nell'erogare i servizi, orienta i propri interventi secondo il principio di sussidiarietà, prefiggendosi un rapporto partecipato con la comunità sulla base di una responsabilità condivisa;
- rendiconta socialmente i propri comportamenti e gli impatti attinenti alle proprie scelte ed al proprio agire.

In quest'ottica l'Azienda ha deciso di affidare in appalto la gestione del servizio di prevenzione territoriale del disagio giovanile della città di Bolzano denominato "StreetworkBZ", oltre che per valorizzare competenze già consolidate negli anni da parte di alcune realtà cittadine. Tale servizio nasce infatti a seguito di un'esperienza decennale di gestione di progetti condivisi sul territorio che hanno evidenziato l'efficacia di un approccio territoriale integrato, per andare incontro ai giovani nei luoghi in cui si individuino condizioni e premesse di malessere e rischio sociale.

Cordiali saluti

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI, AL TEMPO LIBERO E ALLO SPORT

Avv. Juri Andriollo
firmato digitalmente